Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

LUIGI RICCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
362	**27/06/2025**	**5007**	**00**

Oggetto:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali. Differimento termine ultimo per la chiusura delle operazioni e presentazione delle domande di saldo. Modalità di adesione alla proroga del termine

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) la Commissione Europea con Decisione n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) da ultimo con Decisione n. C (2025) 1635 final del 13 marzo 2025, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2022, versione 15.0;
d) con Delibera n. 164 del 27 marzo 2025 la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
e) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
f) con DGR n. 306 del 04/06/2025 il dott. Luigi Riccio ha assunto l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari (codice struttura 207.00), con funzioni di Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale del CSR Campania 2023-2027;

VISTI

a) il Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio che, tuttavia, continua ad applicarsi (art. 88, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013) agli interventi realizzati nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;
c) il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
d) il Reg. delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
e) il Decreto Ministeriale MASAF n. 3536 del 08/02/2016 e ss.mm.ii, recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
f) la DGR n. 246 del 07/06/2016 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato il Direttore della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ad adottare i provvedimenti necessari alla definizione delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari del Programma di Sviluppo rurale in attuazione del Decreto ministeriale n. 3536 del 08.02.16 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

TENUTO CONTO che con DRD n. 239 del 30/05/2022 è stata approvata la versione 4.0 delle Disposizioni Generali per l'attuazione delle misure del PSR 2014/2020 non connesse alla superficie e/o agli animali, integrate con DRD n. 815 del 30/11/2023:

DATO ATTO che

a) con DRD n. 423 del 30/10/2018 sono state approvate le disposizioni regionali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari rispetto agli impegni delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – versione 2.0, che aggiornano la versione 1.0 approvata con DRD n. 21 del 23/06/2017;
b) con DRD n. 346 del 07/09/2022 è stato approvato il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione1.0);

RILEVATO che, ai sensi del par. 3.3 del documento "*Disposizioni regionali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari rispetto agli impegni delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali*", di cui al DRD n. 423/2018:

a) ciascun Beneficiario è tenuto a rispettare la tempistica di realizzazione e il termine entro il quale le operazioni devono essere ultimate, in coerenza con il cronoprogramma previsto dal bando e con quanto specificato nel Provvedimento di concessione, salvo proroga autorizzata;
b) a conclusione dell'operazione, il Beneficiario presenta al Soggetto Attuatore la Domanda di Pagamento per Saldo, corredata di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile prevista dai singoli bandi;
c) per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato, sia essa attinente ai lavori, che ai servizi, che alle forniture;
d) il mancato rispetto dei termini per la conclusione delle operazioni e per la presentazione della Domanda di Pagamento per Saldo comporta l'applicazione di riduzioni del 3%, del 5% e del 10%, in base alla gravità, entità e durata dell'inadempienza secondo i parametri indicati in tabella.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (3%)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*ritardo ≤ 30 gg*
Medio (5%)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*30 gg < ritardo ≤ 60 gg*
Alto (10%)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*60 gg <ritardo ≤ 90 giorni*

Nel caso di beneficiari pubblici, stanti le particolari procedure derivanti dall'applicazione del Codice degli appalti, il mancato rispetto dei termini per la conclusione delle operazioni e per la presentazione della Domanda di pagamento per Saldo è valutato sempre a livello basso;

CONSIDERATO che:

a) gli interventi devono essere conclusi entro i termini di scadenza previsti dalle Decisioni Individuali di Concessione (DICA) o dai provvedimenti di proroga e le attività di verifica, autorizzazione della spesa e liquidazione dei pagamenti da parte di AgEA devono avvenire entro il 31/12/2025, ai sensi dell'art. 65 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1303/13 e dell'art. 2 - par. 2 del Reg (UE) n. 2020/2220;
b) al fine di consentire lo svolgimento delle suddette attività, è indispensabile che la conclusione delle operazioni avvenga con un congruo anticipo rispetto alla scadenza stabilita;
c) sono pervenute numerose e reiterate istanze di proroga dei termini di conclusione delle operazioni avanzate dai rappresentanti delle categorie interessate, evidenziando oggettive difficoltà nel rispettare le scadenze attuali;

d) valutata l'entità degli adempimenti amministrativi connessi all'istruttoria della domanda di pagamento e alla liquidazione degli importi dovuti, il termine del 31 dicembre 2025 può essere rispettato anche disponendo un breve differimento del termine per la conclusione delle operazioni;
e) il nuovo termine per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo può essere fissato al 15/09/2025, favorendo, in questo modo, anche l'ottimizzazione delle procedure amministrative e il raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti, evitando oneri e criticità per gli operatori e l'Amministrazione;
f) un tale differimento, considerata la necessità di eseguire gli adempimenti citati entro il 31/12/2025, può essere concesso soltanto a condizione che sia ridotto da 90 a 45 giorni il tempo entro cui è possibile presentare la domanda di pagamento di saldo, con connessa applicazione delle sanzioni previste dal citato par. 3.3 del DRD n. 428/2018;
g) per la succitata motivazione, la proroga in questione essere disposta soltanto con esplicita adesione dei beneficiari interessati;

RITENUTO di:

a) poter concedere ai beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Campania un differimento del termine per la conclusione delle operazioni fino al termine del 15/09/2025;
b) per le ragioni prima esposte, applicare tale misura a condizione che i beneficiari interessati accettino una contestuale riduzione dei tempi da 90 a 45 giorni per la presentazione tardiva della domanda di pagamento, con l'applicazione di riduzioni secondo le percentuali del 3%, del 5% e del 10%, in base alla gravità, entità e durata dell'inadempienza secondo i parametri indicati in tabella.

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (3%)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*ritardo ≤ 15 gg*
Medio (5%)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*15 gg < ritardo ≤ 30 gg*
Alto (10%)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*30 gg <ritardo ≤ 45 gg*

Nel caso di beneficiari pubblici, stanti le particolari procedure derivanti dall'applicazione del Codice degli appalti, il mancato rispetto dei termini per la conclusione delle operazioni e per la presentazione della Domanda di pagamento per Saldo è valutato sempre a livello basso;
c) dover stabilire che in caso di ritardo superiore a 45 giorni si applica quanto previsto dalle vigenti disposizioni generali;
d) precisare che il proposto differimento del termine ultimo di conclusione delle operazioni non ha effetto sui provvedimenti di proroga già emanati che prevedano termini più favorevoli per il beneficiario;
e) precisare, altresì, che sono escluse dal presente differimento dei termini le operazioni afferenti a Misure/Tipologie di intervento per la cui conclusione sono stabiliti termini inderogabili da disposizioni regolamentari e/o da specifiche limitazioni previste dalle schede di misura della pertinente versione del PSR approvato con decisione dalla Commissione europea;

VISTI:

a) l'articolo 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con Legge regionale del 28 maggio 2009, n. 6;
b) la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

c) il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. concedere, ai beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Campania, un breve e mirato differimento del termine di conclusione delle operazioni fino al termine del **15/09/2025**;

2. applicare tale misura a condizione che i beneficiari interessati accettino una contestuale riduzione dei tempi da 90 a 45 giorni per la presentazione tardiva della domanda di pagamento, con l'applicazione di riduzioni secondo le percentuali di seguito specificate del 3%, del 5% e del 10%, in base alla gravità, entità e durata dell'inadempienza:

Livello di inadempienza	Gravità	Entità	Durata
Basso (3%)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*ritardo ≤ 15 gg*
Medio (5%)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*15 gg < ritardo ≤ 30 gg*
Alto (10%)	*Uguale alla durata*	*Uguale alla durata*	*30 gg <ritardo ≤ 45 gg*

   Nel caso di beneficiari pubblici, stanti le particolari procedure derivanti dall'applicazione del Codice degli appalti, il mancato rispetto dei termini per la conclusione delle operazioni e per la presentazione della Domanda di Pagamento per Saldo è valutato sempre a livello basso;

3. stabilire che in caso di ritardo superiore a 45 giorni si applica quanto previsto dalle vigenti disposizioni generali;

4. precisare che:

   4.1. il proposto differimento del termine ultimo di conclusione delle operazioni non ha effetto sui provvedimenti di proroga già emanati che prevedano termini più favorevoli per il beneficiario;

   4.2. sono escluse dal differimento dei termini le operazioni afferenti a Misure per la cui conclusione sono stabiliti termini inderogabili da disposizioni regolamentari e/o da specifiche limitazioni previste dalle schede di misura della pertinente versione del PSR approvato con decisione dalla Commissione europea;

5. stabilire che i beneficiari che intendono usufruire della proroga debbano, esprimere la propria adesione mediante sottoscrizione e trasmissione a mezzo PEC al competente Soggetto Attuatore a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto e non oltre la data del 15/09/2025, del modello di adesione di cui all'*Allegato 1* al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

6. confermare, altresì, che, salvo quanto disposto nel presente provvedimento, tutte le disposizioni contenute nei dispositivi relativi alle singole Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, restano pienamente valide ed efficaci;

7. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione

trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

8. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del Decreto Legislativo 33/2013;

9. incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";

10. trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:

    - all'Assessore all'Agricoltura;
    - al capo di Gabinetto della Giunta regionale;
    - agli uffici di STAFF e a tutte le UOD della Direzione Generale 50.07;
    - allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sezione PSR Campania;
    - al BURC per la pubblicazione.

LUIGI RICCIO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*
Unione Europea

Alla UOD 50.07.__
_____
_____@pec.regione.campania.it

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura _____.
Modello di Adesione alla Proroga del Termine per la Conclusione delle Operazioni e Presentazione delle Domande di Saldo

Il/La sottoscritto/a:
Nome Cognome, data e luogo di nascita Codice Fiscale,
nella qualità di legale rappresentante della ditta individuale/società (Denominazione/Ragione Sociale) Partita IVA_____

Beneficiario della Misura _____ del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Domanda di sostegno BARCODE _____
(Codice Unico di Progetto) CUP_____:

alla luce di quanto disposto dal DRD n. _____/2025, che con la sottoscrizione del presente documento dichiara di aver pienamente letto e compreso

ADERISCE

alla proposta di differimento del termine di conclusione delle operazioni alla data del **15 settembre 2025**

e ACCETTA

la contestuale riduzione dei tempi per la presentazione tardiva della domanda di pagamento da 90 a **45 giorni**, in deroga a quanto previsto dal par. 3.3 del DRD n. 423/2018.

Il/la sottoscritto/a prende atto e accetta che un ritardo superiore a **45 giorni per la presentazione della domanda di saldo** rispetto al termine del 15/09/2025 (ovvero anche un solo giorno oltre il **30/10/2025**) determina l'applicazione di quanto previsto dalle vigenti disposizioni generali.

Il presente modello di adesione costituisce parte integrante e sostanziale della DICA recante prot. n. _____.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Firma digitale del legale rappresentante
(in modalità PADES visibile)